



CIG: 9298258D3A

Consolato Generale d'Italia
Buenos Aires

Determina n. 48/2022
IL CONSOLE GENERALE

- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 recante “Ordinamento dell’amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54 “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici Consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri” e la relativa Circolare esplicativa n. 4/2010;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.Lgs. 3 febbraio 2011, n. 71 recante “Ordinamento e funzioni degli uffici consolari, ai sensi dell’articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il D.M. 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il decreto 8 gennaio 2018, n. 1 a firma dell’Ambasciatore d’Italia in Argentina, che indica lo spagnolo come lingua ufficiale da utilizzare in via ordinaria da parte delle rappresentanze diplomatico-consolari in Argentina per le procedure di scelta del contraente;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa;
- VISTA l’obsolescenza del sistema di videocamere per la sorveglianza in dotazione alla Sede;
- VISTA la necessità di garantire il livello più elevato di sicurezza all’interno della struttura, sia per i lavoratori, sia per gli utenti del Consolato

Generale, e tenuto conto delle Linee Guida per la Sicurezza approvate da parte dell'Ispettorato Generale del Ministero;

CONSIDERATA la ricerca di mercato effettuata dall'Ufficio Amministrativo al fine di individuare potenziali operatori economici in grado di fornire sistemi di videosorveglianza in Argentina con le elevate specifiche tecniche prescritte dalle citate Linee Guida;

VISTO il messaggio ministeriale n. 85215 del 24 maggio 2022, che autorizza il Consolato Generale alla sostituzione dell'impianto di videosorveglianza;

CONSIDERATO che sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo dell'appalto a lotto unico al netto dell'IVA ammonta a 300.000,00 euro, pari a 39.401.580,00 pesos al tipo di cambio UIC odierno (1 euro = 131,3386 pesos);

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di euro 140.000,00 prevista per le forniture e i servizi;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, commi 3 e 4, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura aperta;

VISTO l'art.11 del D.M n. 192 del 2 novembre 2017 che prevede che la sede estera, mediante motivata indicazione contenuta nel bando, nell'avviso o nell'invito, può ricorrere al criterio del prezzo più basso, per via delle precise caratteristiche tecniche delle apparecchiature richieste;

CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, in relazione alle specifiche tecniche predeterminate da questo Consolato Generale;

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa consente di assicurare il livello qualitativo adeguato dell'impresa e delle forniture, con caratteristiche standardizzate, sulla base dell'articolo all'articolo 95, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici;

TENUTO CONTO che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto sarà interamente finanziato con le risorse che a tal fine sono allocate nel bilancio della sede, mediante variazioni di bilancio su avanzi di gestione, per l'esercizio 2022;

DETERMINA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. n. 192 del 2017, per i lavori di sostituzione dell'impianto di videosorveglianza della sede;
2. che il termine di pubblicazione del bando sul sito istituzionale non sarà inferiore a 35 giorni;
3. di adottare, quale criterio di aggiudicazione della procedura, il criterio del prezzo più basso conformemente all'articolo 95, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici;

4. che il valore stimato massimo dell'appalto a lotto unico al netto dell'IVA ammonta a 300.000,00 euro, pari a 39.401.580,00 pesos al tipo di cambio UIC odierno (1 euro = 131,3386 pesos);
5. che la spesa connessa alla presente procedura sarà interamente finanziata con le risorse che a tal fine verranno allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2022 e sarà imputata, al Titolo III, Conto 02, Sottoconto 02 (Manutenzioni straordinarie; impianti e attrezzature);
6. di precisare che la fornitura e la posa dovrà essere conforme a quanto puntualmente stabilito nel capitolato tecnico;
7. gli atti con valenza esterna della presente procedura di affidamento sono redatti in lingua spagnola;
8. è nominato responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 192/2017 e della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Console Antonio Puggioni che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto procedimento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
9. il responsabile del procedimento, tenuto conto del carattere tecnico dell'appalto, potrà avvalersi di un esperto a supporto delle proprie attività.

Buenos Aires, 27 giugno 2022



Il Console Generale
Marco Petacco